

## Quello che le donne raccontano



Antonella Baccaro  
abaccaro@corriere.it

### Di cosa si parla davvero quando si parla di soldi in una coppia

**G**li equilibri finanziari all'interno di una coppia sono importanti tanto quanto quelli sentimentali e vanno regolati con molta chiarezza sin da subito. Eppure spesso non è così e a farne le spese sono per lo più le donne. Si comincia trascurando l'argomento, si finisce per accapigliarsi, quando va bene. Quando va male, uno dei due, chi guadagna meno, scivola verso una situazione di soggezione quando non addirittura di violenza subita. Forse non molti sanno che esiste il reato di "violenza economica", che si configura ogni volta che viene negato a uno dei coniugi l'accesso alle informazioni di conti bancari o quando viene estromesso dalle scelte inerenti alla situazione finanziaria e al bilancio domestico.

Ora, è chiaro che questa situazione si crea soprattutto

quando a guadagnare all'interno della coppia è una sola persona. Come si sa, in Italia esiste ancora un divario di genere forte per quanto riguarda il tasso di occupazione pari al 48,9 per cento per le donne e al 67,3 per cento per gli uomini, secondo l'ultima rilevazione Istat. E c'è anche una forte differenza nelle retribuzioni, a parità di ruolo e di mansioni. Questo fa sì che spesso le donne non possano disporre di denaro proprio. E torniamo al punto di partenza: è nel momento in cui una coppia comincia a convivere o si sposa che questo aspetto deve essere affrontato senza remore.

Abbiamo scritto centinaia di libri, poesie e articoli su quanto sia sbagliato pressare il partner chiedendogli continuamente dimostrazioni di amore, ma non ne abbiamo scritti abbastanza per dire che di soldi invece si deve parlare. Se c'è solo un coniuge che guadagna, l'altro non può essere estromesso dalla gestione finanziaria. Deve farsi coraggio e reclamare una propria autonomia. Purtroppo la mancanza d'iniziativa da parte delle donne può dipendere anche da una certa ignoranza degli strumenti finanziari, ecco perché è lodevole l'iniziativa di Banca d'Italia che formerà alcune volontarie dell'associazione **Soroptimist** International Italia, le quali avranno il compito di tenere lezioni sul territorio per tutte le donne che vorranno imparare. Troverete notizie dei corsi sui loro siti sotto il bellissimo slogan: "Le donne contano".

*Emozioni, ricordi, riflessioni  
affrontati da due diversi  
punti di vista.  
Volete condividerli con noi?  
Scriveteci a  
iodonna.parliamone@rcs.it*

